

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 20 del 25 luglio 2019

OGGETTO: "Modifica Programma triennale fabbisogno personale 2019/2021: provvedimenti".

L'anno 2019 il giorno 25 luglio, alle ore 16.30 presso la sede di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione (Salerno - via Sabato Visco n. 20), Sede provvisoria, si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, convocato con comunicazione PEC del 16 luglio 2019.

Sono presenti i Sigg.ri:

| | | | Presente | Assente |
|-------|----------------------|------------------|--------------------|-------------------|
| dott. | Giovanni Coscia | Presidente | X | |
| dott. | Annunziata Cosimo | Consigliere | | X |
| dott. | Bonito Sergio | " | | X |
| dott. | Bottone Salvatore | " | | X |
| avv. | Caramanno Angelo | " | X | |
| dott. | Caroccia Pasquale | " | | X |
| dott. | Carpentieri Nunzio | " | X | |
| avv. | D'Angiolillo Pietro | " | | X |
| dott. | Di Giovanni Gianluca | " | X | |
| arch. | Di Renna Francesco | " | X | |
| dott. | Domini Mario | " | X | |
| dott. | Garofalo Vincenzo | " | X | |
| dott. | Manzi Antonio | " | X | |
| dott. | Marra Antonio | " | X | |
| dott. | Montella Vito | " | X | |
| dott. | Nuzzo Gianpietro | " | | X |
| dott. | Padula Gian Vito | " | | X |
| dott. | Robustelli Roberto | " | | X |
| dott. | Senatore Giuseppe | " | | X |
| dott. | Servalli Vincenzo | " | | X |
| dott. | Sessa Vincenzo | " | | X |
| avv. | Torquato Manlio | " | | X |
| | | Totale 22 | 10 Presenti | 12 Assenti |

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Modifica Programma Triennale Fabbisogno Personale 2019/2021: provvedimenti".

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e contabile della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione della presente.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*") al Titolo V - Art. 23, istituisce Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito **PEDA Salerno**, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che "*Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)*";

- l'art. 29 co. 1 lett. g) della L.R. 14/2016 stabilisce che "*Il Consiglio d'Ambito (...) approva, all'esito dell'istruttoria svolta dal Direttore Generale, la pianta organica dell'EdA*";

- l'art. 8 co. 1 lett. i) dello Statuto dell'EDA stabilisce che il Consiglio d'Ambito "*approva la pianta organica dell'Ente d'Ambito*";

- l'art. 10 co. 2 lett. f) dello Statuto dell'EDA stabilisce che "*Il Direttore Generale dispone sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'Ente d'Ambito, dirigendone la struttura operativa, ed in particolare: (...) predispone la pianta organica da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Ambito*";

- l'art. 13 co. 1 dello Statuto dell'EDA stabilisce che "*Il Consiglio d'Ambito determina, su proposta del Direttore Generale, la dotazione organica del personale, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità ed in funzione dell'ottimale distribuzione di competenze per lo svolgimento delle attività affidate*";

- la dotazione organica e il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2019/2021, quale allegati al DUP 2019/2021, sono stati approvati con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 9 del 08.04.2019;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;

- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 prevede che "*Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale ... (...)*";

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

- l'art. 89 co. 5 del D.Lgs. 267/2000 prevede che *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari”*;

- il D.Lgs. 165/2001 prevede, in particolare:

- all'art. 1 co. 1 che *“l'organizzazione degli uffici sia finalizzata a) ad accrescere l'efficienza delle pubbliche amministrazioni accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi dell'Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici; b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica; c) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica”*;

- all'art. 2 co. 1 che *“Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive”*;

- all'art. 6 che *“Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9”*;

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da deliberarsi ed aggiornarsi annualmente in coerenza con le indicazioni del bilancio di previsione, costituisce adempimento preliminare obbligatorio ai fini delle successive variazioni delle dotazioni organiche, in base al combinato degli artt. 6 del T.U. sull'ordinamento del pubblico impiego, art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e art. 91 del T.U.E.L.;

- il PTFP deve individuare la dinamica dei fabbisogni di personale e programmare le nuove assunzioni;

- le amministrazioni che, in sede di analisi dei fabbisogni o con atto separato, non adempiono espressamente alla ricognizione annuale del personale in soprannumero o comunque delle eccedenze di cui all'articolo 1, comma 6, del T.U. 165/2001, non possono effettuare assunzioni di personale o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere (articolo 33, comma 2, del T.U. 165/2001, come sostituito dall'articolo 16, c. 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183);

- che i fabbisogni dell'Ente sono rilevati sulla base delle rilevazioni dei dirigenti ai sensi dell'art. 4 bis, comma 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 35 del D.Lgs. 150/2009;

RICHIAMATA:

- la pianta organica e il PTFP dell'EDA, approvati - quale allegato al DUP 2019/2021 - con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 9 del 08.04.2019, che prevede:

Deliberazione Consiglio d'Ambito n. 20 del 25 luglio 2019

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

PIANTA ORGANICA EDA:

Ufficio amministrativo

Comando 100% - Categoria D1 – con P.O.

Comando 100% - Categoria C1

Comando 100% - Categoria C1

Ufficio Legale

Comando 100% - Categoria D1 – con P.O.

Comando 100% - Categoria C1

Comando 100% - Categoria C1

Ufficio Tecnico

Comando 100% - Categoria D1 – con P.O.

Comando 100% - Categoria C1

Comando 100% - Categoria C1

Ufficio Contabile

Comando 100% - Categoria D1 – con P.O.

Comando 100% - Categoria C1

Comando 100% - Categoria C1

per un totale di n. 12 unità (di cui n. 4 cat. "D" e n. 8 cat. "C"), da reclutare mediante il ricorso all'istituto del comando, con copertura di spesa a far data dal 01.04.2019.

DATO ATTO CHE:

- per l'esercizio 2019 non vi è una situazione di esubero di personale, ma che è piuttosto evidente una notevole carenza di personale, resa palese dal fatto che su n. 12 unità di cui si compone la vigente dotazione organica soltanto n. 2 risultano attualmente coperte mediante il ricorso all'istituto del comando, a far data dal 15.07.2019;

VISTA:

- la circolare n. 3 del 2006 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, chiarimenti sulla responsabilità della dirigenza e degli organi di controllo interno in materia di personale", con la quale veniva precisato che:

- *"la programmazione del fabbisogno di personale assume un ruolo centrale e strategico ai fini di una gestione efficiente dello stesso e deve realizzarsi nell'ambito di un'attività orientata a logiche di risultato, in base alla quale le amministrazioni debbono perseguire le finalità loro attribuite e gli obiettivi assegnati dagli organi di governo tenendo conto dei principi costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento, realizzando la migliore utilizzazione delle risorse umane garantendo, al contempo, il contenimento del costo del lavoro entro i vincoli della finanza pubblica";*

- *"i dirigenti sono chiamati a rappresentare i fabbisogni delle strutture di riferimento dal punto di vista qualitativo e quantitativo, individuandone la permanenza o la temporaneità, l'fine di ricorrere ai diversi istituti di provvista del personale";*

VISTO:

- l'art. 9 co. 36 del D.L. 78/2010, che permette agli Enti di nuova istituzione la possibilità di procedere a nuove assunzioni nel quinquennio decorrente dall'istituzione;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

- la circolare del MEF n. 40/2010, la quale precisa come “La nuova istituzione va intesa in senso assoluto come nuovo ingresso dell'ente nell'ordinamento giuridico da non più di un quinquennio, non rilevando, ai fini dell'applicazione del regime speciale, il nuovo ente che deriva da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi. In quest'ultimo caso avremmo, infatti, per l'ente derivato una disciplina delle assunzioni rientrante in quella ordinaria”;

DATO ATTO CHE:

- l'Ente può in qualsiasi momento modificare la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, per il sopravvenire di nuove esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali modifiche normative;

CONSIDERATO CHE:

- con propria deliberazione n. 18 in data odierna, il Consiglio d'Ambito ha approvato il Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi, che prevede l'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente in “Aree” e “Servizi”, stabilendo altresì che l'Area costituisce l'unità organizzativa di massimo livello delle macro-funzioni omogenee dell'Ente, alla quale è preposta il Dirigente;

- con propria deliberazione n. 19 in data odierna, il Consiglio d'Ambito ha approvato la Macrostruttura Organizzativa dell'Ente, provvedendo all'istituzione dell'“Area Tecnica”, unità organizzativa di massima dimensione dell'Ente, con importanti funzioni di supporto tecnico al Consiglio d'Ambito e al Direttore Generale;

- l'EDA ha avviato il processo di elaborazione del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti, strumento complesso e dai notevoli risvolti ambientali ed economici, sicchè la struttura organizzativa si troverà nei prossimi giorni a dover svolgere una serie di attività che richiedono elevata professionalità e comprovata esperienza, ragion per cui si rende indispensabile procedere all'assunzione ex art. 110 TUEL di un Dirigente dell'Area Tecnica;

RILEVATA:

- alla luce della Macrostruttura Organizzativa dell'Ente, la necessità e l'urgenza di provvedere ad adeguare la dotazione organica e la relativa programmazione del fabbisogno di personale alle nuove subentrate esigenze dell'EDA al fine di garantire una gestione efficace ed efficiente dell'Ente, si ritiene opportuno procedere all'approvazione della nuova Pianta Organica e del PTFP come segue:

PIANTA ORGANICA EDA:

| unità | Categoria e profilo |
|-------|---|
| 1 | Dirigente (Area Amministrativa e contabile) |
| 1 | Dirigente (Area Tecnica) |
| 3 | Cat. D (Area Tecnica) |
| 2 | Cat. D (Area Amministrativa e contabile) |
| 6 | Cat. C (Area Tecnica) |
| 4 | Cat. C (Area Amministrativa e contabile) |
| 1 | Cat. B (Area Tecnica) |
| 1 | Cat. B (Area Amministrativa e contabile) |

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

| | |
|--------------------|--|
| Totale 19 unità | |
|--------------------|--|

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE triennio 2019/2021:

Anno 2019:

- n. 1 Dirigente (Area Tecnica) - incarico ex art. 110 co. 1 D.Lgs. 267/2000;
- n. 3 cat. D (Area Tecnica) - n. 2 comandi + n. 1 scavalco d'eccezione (legge n. 311/2004);
- n. 2 cat. D (Area Amministrativa e contabile) - scavalco d'eccezione (legge n. 311/2004);
- n. 2 cat. C (Area Tecnica) - scavalco d'eccezione (legge n. 311/2004);
- n. 2 cat. C (Area Amministrativa e contabile) - scavalco d'eccezione (legge n. 311/2004);

Anno 2020:

- n. 4 cat. C (Area Tecnica) - concorso pubblico;
- n. 2 cat. C (Area Amministrativa e contabile) - concorso pubblico;
- n. 1 cat. B (Area Tecnica) - concorso pubblico;
- n. 1 cat. B (Area Amministrativa e contabile) - concorso pubblico;

Anno 2021:

- n. 1 Dirigente (Area Amministrativa e contabile) - concorso pubblico;

DATO ATTO CHE:

- la dotazione organica e il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale restano compatibili con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trovando copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale;

- che i contratti ex art. 110, comma 1, TUEL sono ugualmente destinati a coprire posti della dotazione organica, ma hanno diverse modalità di durata e di scelta derivanti da esigenze di natura fiduciaria, con una disciplina assolutamente peculiare, come è testimoniato anche dalla loro esclusione dai limiti di spesa previsti per i contratti a tempo determinato, tipologia a cui appartengono (deroga espressamente sancita dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i.);

ACQUISITO:

- agli atti il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/20001 e s.m.i. (verbale n. 6 del 24.07.2019 - All. 2);

VISTI E RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- il D.L. 78/2010;
- la circolare del MEF n. 40/2010;
- la Legge Regione Campania 26 maggio 2016, n. 14;
- lo Statuto dell'EDA Salerno;
- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 9 del 08.04.2019;
- la deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 10 del 08.04.2019;
- il C.C.N.L. Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

Deliberazione Consiglio d'Ambito n. 20 del 25 luglio 2019

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la pianta organica dell'EDA come segue:

PIANTA ORGANICA EDA:

| unità | Categoria e profilo |
|-----------------|---|
| 1 | Dirigente (Area Amministrativa e contabile) |
| 1 | Dirigente (Area Tecnica) |
| 3 | Cat. D (Area Tecnica) |
| 2 | Cat. D (Area Amministrativa e contabile) |
| 6 | Cat. C (Area Tecnica) |
| 4 | Cat. C (Area Amministrativa e contabile) |
| 1 | Cat. B (Area Tecnica) |
| 1 | Cat. B (Area Amministrativa e contabile) |
| Totale unità | 19 |

2. di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021, come segue:

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE triennio 2019/2021:

Anno 2019:

- n. 1 Dirigente (Area Tecnica) - incarico ex art. 110 co. 1 D.Lgs. 267/2000;
- n. 3 cat. D (Area Tecnica) - n. 2 comandi + n. 1 scavalco d'ecceденza (legge n. 311/2004);
- n. 2 cat. D (Area Amministrativa e contabile) - scavalco d'ecceденza (legge n. 311/2004);
- n. 2 cat. C (Area Tecnica) - scavalco d'ecceденza (legge n. 311/2004);
- n. 2 cat. C (Area Amministrativa e contabile) - scavalco d'ecceденza (legge n. 311/2004);

Anno 2020:

- n. 4 cat. C (Area Tecnica) - concorso pubblico;
- n. 2 cat. C (Area Amministrativa e contabile) - concorso pubblico;
- n. 1 cat. B (Area Tecnica) - concorso pubblico;
- n. 1 cat. B (Area Amministrativa e contabile) - concorso pubblico;

Anno 2021:

- n. 1 Dirigente (Area Amministrativa e contabile) - concorso pubblico.

3. di dare atto che la dotazione organica e il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale restano compatibili con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trovando copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale;

4. di dare atto che il provvedimento di impegno di spesa sarà acquisito di volta in volta in occasione dell'avvio delle procedure di assunzione;

5. di dare atto che annualmente con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione si procederà all'assegnazione ai Dirigenti/Responsabile P.O. delle risorse umane, unitamente agli obiettivi da raggiungere ed alle risorse finanziarie;

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SALERNO

Ente d'Ambito per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge Regione Campania n. 14/2016

6. **di riservarsi** la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
7. **di ritenere** superata con la presente deliberazione ogni altro provvedimento che risulti in contrasto con le disposizioni in essa contenute;
8. **di pubblicare** il presente Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente"), ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
9. **di trasmettere** la presente Deliberazione agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e consequenziali.

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Bruno Di Nasta

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia

IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 6, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale

avv. Bruno Di Nasta

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia